



Altri orizzonti. Una nuova antologia di saggi arricchisce la serie “Dialoghi di Pistoia”

Pistoia il 11/04/2022 - Redazione

Martedì 19 aprile uscirà in libreria “Altri orizzonti. Camminare, conoscere, scoprire.” (UTET), il nuovo volume della serie di libri “Dialoghi di Pistoia”. Sei pensatori - **Marco Aime, Duccio Demetrio, Adriano Favole, Vera Gheno, Marco Vannini** e **Alessandro Vanoli** - offrono al lettore riflessioni sull’anelito che ha segnato l’evoluzione del genere umano: il mettersi in viaggio per scoprire il mondo e se stessi. Il cammino verso nuovi orizzonti, il pellegrinaggio degli studiosi, l’avventura degli esploratori: è il movimento ad averci resi umani; il fil rouge del libro è l’esigenza di andare oltre il qui e ora alla ricerca di forme di spiritualità, di nuovi incontri, di altri orizzonti geografici, linguistici o filosofici.

Il libro - Con 19 libri pubblicati e una tiratura complessiva di oltre 100.000 copie, la serie – ideata e diretta da **Giulia Cogoli** e promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia – costituisce uno degli strumenti con i quali, da ormai 10 anni, i “Dialoghi di Pistoia” forniscono ad una platea sempre più vasta occasioni di approfondimento culturale, oltre la tre-giorni della manifestazione. La silloge affronta il rapporto tra movimento e conoscenza, perché muoversi è l’unica possibilità per allargare sempre più l’orizzonte di quel che sappiamo. L’antropologo **Marco Aime** racconta la storia di due donne che, a inizio Novecento, sfidarono l’ambiente maschile dell’antropologia per uscire dall’accademia ed effettuare ricerche sul campo; il filosofo **Duccio Demetrio** descrive la relazione tra pensiero e cammino, individuando nel movimento la metafora filosofica della condizione umana; l’antropologo **Adriano Favole** esamina i resoconti di viaggio di **Bruce Chatwin** per ritrovare quel senso del vagabondaggio che può aiutarci a esaminare il presente e re-imparare a spostarci in un mondo post-pandemico. Con la sociolinguista **Vera Gheno** si procede a un’osservazione del vagare inafferrabile della lingua, necessario per districarci nella complessità del presente; il filosofo **Marco Vannini** parte dall’ascesa di **Petrarca** al Monte Ventoso per parlarci dell’allargamento degli orizzonti esteriori, punto di vista privilegiato sull’interiorità per conoscere veramente la propria anima. L’ultimo testo è dello storico **Alessandro Vanoli**, che spazia dalla leggenda di Sindbad al “Milione” di **Marco Polo** per mostrarci come la mente umana abbia sempre immaginato mondi favolosi prima ancora di osservarli, e come sia stato il potere della fantasia a spingerci oltre l’ignoto. La XIII edizione dei “Dialoghi di Pistoia”, quest’anno, si svolgerà da venerdì 27 a domenica 29 maggio e avrà come tema “Narrare humanum est. La vita come intreccio di storie e immaginari”.